

XXXI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO 3 NOVEMBRE 2019 (anno C)

Sapienza 11,23-12,2; 2 Tessalonicesi 1,11-2,2; Luca 19,1-10

ASCOLTARE

Luca racconta bene il luogo: le strade di Gerico, l'albero di Sicomoro, ma non il tempo ... la cronologia dei fatti è stentata quasi ad allargare la contingenza del momento alla universalità. L'«oggi» non è quello cronologico, piuttosto quello che attraversa gli «oggi» di ogni tempo, è l'«oggi» che mi appartiene e che mi coinvolge.

«Oggi per questa casa è venuta la salvezza». Abbiamo soltanto l'«oggi» per accogliere la liberazione di Dio: ieri è passato, domani non ci appartiene, è nell'oggi che possiamo trasformare il nostro desiderio in realtà.

LODARE CANTANDO

Un canto molto appropriato per l'**inizio** della celebrazione è

Ti esalto, Dio, mio re (738)

Tutta la terra canti a te (683)

Canto la tua gloria (805)

Il tuo amore, Signore (497)

Signore, cerchi i figli tuoi (725)

Gioia del cuore (648)

Lodate Dio (669)

Tu sei come roccia (745)

Per l'**atto penitenziale** suggeriamo:

Figlio del Dio vivente, str. 3 (206);

Dio grande (211)

Il **salmo responsoriale** e il ritornello propri del giorno si possono reperire in Il canto del salmo responsoriale della domenica (Elle Di Ci, p. 28); ma si può anche cantare uno dei seguenti:

Gustate e vedete (101)

Venite al Signore con canti di gioia (123)

Terra tutta da' lode a Dio (736)

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

Per **acclamare al Vangelo** suggeriamo

Alleluia! Venite a me (259)

Alleluia! A Cristo Signore, str. 4-5 (262)

Alleluia! Cantate al Signore!, str. 3 (269)

Alleluia! Ed oggi ancora (263)

Per la **comunione**

Se tu mi accogli (501)

Un cuore nuovo (505)

Lo Spirito di Dio (559)

Tu sei la mia vita (732)

Tu, fonte viva (740)

Tu percorri con noi (744)

Oppure extra repertorio:

[Il Signore è la mia salvezza](#)

TESTIMONIARE

Quella di Zaccheo è certamente una delle più belle esperienze di misericordia raccontate nel Vangelo. Ci sono tanti Zaccheo, in ogni tempo, che passano stancamente la propria vita nel pensare alle cose di questo mondo, pericolosamente distratti verso l'Unico necessario.

Occorre ritrovare, noi per primi, Suoi discepoli, il desiderio che ebbe Zaccheo, di lasciare tutto per incontrare il Tutto.